

Circolare n°: 04/2024

Oggetto: *A agevolazioni per l'imprenditoria femminile FVG*

Sommario: La Regione Friuli-Venezia Giulia ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande per la concessione, tramite le Camere di Commercio, di contributo a sostegno di progetti di imprenditoria femminile nel settore dell'artigianato, dell'industria, del commercio, del turismo e dei servizi.

Contenuto: _____

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a **1.100.000,00 euro** così ripartita:

- territorio provinciale di Pordenone: euro 291.516,72;
- territorio provinciale di Udine: euro 526.756,12;
- territorio provinciale di Gorizia: euro 107.571,53;
- territorio provinciale di Trieste: euro 174.155,63.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.

Indice: _____

P.1	_____	BENEFICIARI
P.2	_____	SPESE AMMISSIBILI
P.3	_____	AGEVOLAZIONE
P.4	_____	ITER DI PRESENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

BENEFICIARI:

Possono richiedere i contributi **le nuove imprese femminili**, aventi dimensione di PMI, con sede legale o unità operativa oggetto dell'investimento situata in Friuli-Venezia Giulia.

Per **nuova impresa** si intende l'impresa **iscritta da meno di 36 mesi al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di contributo**.

Non è considerata nuova l'impresa le cui quote sono detenute in maggioranza da altre imprese iscritte da 36 o più mesi al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di contributo, la società che risulta da trasformazione di società preesistente o da fusione o scissione di società preesistenti iscritte da 36 o più mesi al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di contributo nonché l'impresa che è stata costituita tramite conferimento d'azienda o di ramo d'azienda da parte di impresa preesistente iscritta da 36 o più mesi al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di contributo.

Per **impresa femminile** si intende l'impresa in cui **la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne**, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e **l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società**.

SPESE AMMISSIBILI:

A) Spese per investimenti, strettamente funzionali all'esercizio dell'attività economica, relativi all'acquisto e alla locazione finanziaria di:

- a. impianti specifici
- b. arredi
- c. macchinari, strumenti e attrezzature
- d. beni immateriali: diritti di licenza, software, brevetti, know-how
- e. hardware
- f. automezzi
- g. sistemi di sicurezza

- h. materiali e servizi concernenti pubblicità e attività promozionali, nel limite di spesa massima ammissibile di 10.000,00 euro.

B) Spese per la costituzione, quali:

- a. spese notarili relative all'onorario
- b. spese connesse agli adempimenti obbligatori per l'avvio dell'impresa nonché business plan nel limite di spesa massima ammissibile di 10.000,00 euro.

C) Spese di primo impianto, quali:

- a. adeguamento o ristrutturazione dei locali dell'impresa, nel limite di spesa massima ammissibile 40.000,00 euro
- b. realizzazione o ampliamento del sito internet, nel limite di spesa massima ammissibile di 10.000,00 euro
- c. locazione dei locali, per un periodo massimo di 12 mesi e una spesa massima di 15.000,00 euro
- d. avvio attività di franchising, limitatamente al diritto di ingresso nel limite di spesa massima di 25.000,00 euro.

D) Spese per microcredito:

- a. Nel caso in cui il beneficiario sia una microimpresa, sono ammissibili, le seguenti spese relative ad operazioni di microcredito effettuate dalla microimpresa ai fini del finanziamento della realizzazione del progetto di imprenditoria femminile:
 - i. premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie, in forma di fidejussioni o di garanzie a prima richiesta, rilasciate nell'interesse dell'impresa beneficiaria da banche, istituti assicurativi e confidi, nel limite di spesa massima ammissibile 3.000 euro;
 - ii. oneri finanziari relativi all'effettuazione dell'operazione di microcredito con riguardo agli interessi passivi e alle spese di istruttoria e di perizia nel limite di spesa massima pari a 2.000 euro.

I beni devono essere nuovi di fabbrica.

Nel caso di acquisizione in locazione finanziaria dei beni di cui alla lettera A) è ammissibile la quota capitale dei canoni della locazione finanziaria diretta a tale acquisizione, nel limite massimo di 12 mensilità, incluso l'eventuale "maxi canone" iniziale, alla condizione che il contratto di locazione finanziaria preveda l'impegno del

beneficiario ad acquistare i beni alla scadenza della locazione. L'importo massimo ammissibile non supera il valore del bene. Non sono ammissibili la quota interessi e le spese accessorie.

Sono ammissibili le spese sia se sostenute dopo la presentazione della domanda sia se sostenute prima della presentazione della domanda e fino ai 18 mesi successivi dal ricevimento del decreto di concessione delle agevolazioni.

AGEVOLAZIONE:

Le agevolazioni sono costituite da un contributo a fondo perduto a valere sul Regolamento "de minimis" **pari al 50% della spesa ammissibile**, salvo che l'impresa femminile abbia richiesto un'intensità minore. L'ammontare minimo del contributo è pari a 2.500,00 euro, l'ammontare massimo del contributo è pari a 30.000,00 euro.

I contributi non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese, inclusi i contributi già concessi a valere sul presente regolamento relativi a domande presentate sui precedenti avvisi.

ITER DI PRESENTAZIONE E RENDICONTAZIONE:

Le domande possono essere presentate via PEC **a partire dalle ore 9.15 del giorno 13 febbraio 2024 e sino alle ore 16.30 del giorno 13 marzo 2024.**

Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione. Il soggetto gestore procede all'istruttoria delle domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili all'interno della pertinente articolazione provinciale dello sportello.

A seguito dell'istruttoria, il contributo è concesso entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili a valere sulla pertinente articolazione provinciale dello sportello.

I progetti di imprenditoria femminile devono essere realizzati e rendicontati entro il termine massimo di 18 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo.

Per la rendicontazione l'impresa beneficiaria presenterà, in particolare:

Riproduzione vietata

- A) copia dei documenti di spesa, costituiti da fatture o, in caso di impossibilità di acquisire le stesse, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- B) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- C) dichiarazione attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa di cui alla lettera a).

Cordiali saluti

Studio Brunello STP SRL

Dr. Fabio Pavan

In collaborazione con Pierpaolo Polese